Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI BUSSOLENO - MSG POSTA NR.[18998] - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 10869 DEL 11.11.2015 - BANDO DI CONCORSO PER

ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE - L.R. 3/2010

Mittente: "Per conto di: bussoleno@postemailcertificata.it" <posta-

certificata@postecert.it> **Data:** 11/11/2015 12:25

A: "COMUNE DI BARDONECCHIA" < comune.bardonecchia@pec.it>, "COMUNE DI CESANA TORINESE" < comunecesana@legalmail.it>, "COMUNE DI CHIOMONTE"

<segreteria.chiomonte@pec.it>, "COMUNE DI CLAVIERE" <comuneclaviere@legalmail.it>,
"COMUNE DI EXILLES" <comune.exilles@legalmail.it>, "COMUNE DI GIAGLIONE"

<comune.giaglione@actaliscertymail.it>, "COMUNE DI GRAVERE"

<gravere@cert.ruparpiemonte.it>, "COMUNE DI MEANA DI SUSA"

<meanadisusa@postemailcertificata.it>, "COMUNE DI MONCENISIO"

<comune.moncenisio@legalmail.it>, "COMUNE DI OULX" <oulx@postemailcertificata.it>,
"COMUNE DI SALBERTRAND" <salbertrand@pec.it>, "COMUNE DI SAUZE DI CESANA"

<comunesauzedicesana@legalmail.it>, <comune.sauzedoulx@legalmail.it>, "CO"

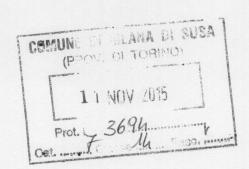
<comunedisestriere@legalmail.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/11/2015 alle ore 12:25:30 (+0100) il messaggio
"COMUNE DI BUSSOLENO - MSG POSTA NR.[18998] - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO
10869 DEL 11.11.2015 - BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA
SOCIALE - L.R. 3/2010" è stato inviato da "bussoleno@postemailcertificata.it"
indirizzato a:

meanadisusa@postemailcertificata.it
comune.bardonecchia@pec.it
comune.exilles@legalmail.it
comune.giaglione@actaliscertymail.it
comuneclaviere@legalmail.it
comune.sauzedoulx@legalmail.it
salbertrand@pec.it
comunecesana@legalmail.it
oulx@postemailcertificata.it
comune.moncenisio@legalmail.it
gravere@cert.ruparpiemonte.it
comunesauzedicesana@legalmail.it
comunedisestriere@legalmail.it
segreteria.chiomonte@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.



Identificativo messaggio: B6780C8B.000FF86C.F64B238B.F6C75268.postacertificata@postecert.it

postacert.eml

Oggetto: COMUNE DI BUSSOLENO - MSG POSTA NR.[18998] - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 10869 DEL 11.11.2015 - BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE - L.R. 3/2010

Mittente: "COMUNE DI BUSSOLENO" <bussoleno@postemailcertificata.it>

Data: 11/11/2015 12:26

A: "COMUNE DI BARDONECCHIA" < comune.bardonecchia@pec.it>, "COMUNE DI CESANA TORINESE" < comunecesana@legalmail.it>, "COMUNE DI CHIOMONTE"

<segreteria.chiomonte@pec.it>, "COMUNE DI CLAVIERE" <comuneclaviere@legalmail.it>,
"COMUNE DI EXILLES" <comune.exilles@legalmail.it>, "COMUNE DI GIAGLIONE"

<comune.giaglione@actaliscertymail.it>, "COMUNE DI GRAVERE"

<gravere@cert.ruparpiemonte.it>, "COMUNE DI MEANA DI SUSA"

<meanadisusa@postemailcertificata.it>, "COMUNE DI MONCENISIO"

<comune.moncenisio@legalmail.it>, "COMUNE DI OULX" <oulx@postemailcertificata.it>,

"COMUNE DI SALBERTRAND" <salbertrand@pec.it>, "COMUNE DI SAUZE DI CESANA"

<comunesauzedicesana@legalmail.it>, <comune.sauzedoulx@legalmail.it>, "CO"

<comunedisestriere@legalmail.it>

Allogati

BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE - L.R. 3/2010 -

Allegati.	
postacert.eml	411 KB
20151111112209586.pdf	63,3 KB
BANDO DI CONCORSO.docx	37,3 KB
MODULO DI DOMANDA.docx	66,1 KB
ALLEGATO 1.docx	57,6 KB
SCHEDA PER SOPRALLUOGO U.Tdocx	73,7 KB
daticert.xml	2,1 KB

BANDO DI CONCORSO

Emesso ai sensi della L.R. 17 Febbraio 2010, n° 3 per l'assegnazione in locazione di tutti gli alloggi di edilizia sociale disponibili nel comune di Bussoleno, fatti salvi gli alloggi riservati per le situazioni di emergenza abitativa di cui all'art. 10 della suddetta Legge Regionale 3/10. Possono partecipare al presente bando coloro che hanno la residenza o prestano attività lavorativa da almeno tre anni nei Comuni compresi nell'ambito territoriale del bando (n. 14) e precisamente: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, San Didero, San Giorgio di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17 febbraio 2010 n. 3 possono partecipare al presente bando di concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) essere residente o prestare attività lavorativa da almeno tre anni in uno dei Comuni sopra indicati;
- b) non essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale;
- c) non essere titolare di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie utile massima superiore a:
- 1) 40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone;
- 2) 60 metri quadri per nucleo richiedente composto da tre o quattro persone;
- 3) 80 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone;
- 4) 100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone;
- d) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- e) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- h) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- i) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), prodotto ai sensi delle vigenti norme ed in corso di validità, non superiore al limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, ossia ad euro 20.784,77.

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del bando di concorso i requisiti di cui alle lettere precedenti, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera a) da possedersi da parte del solo richiedente.

Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui alla lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, ossia euro 41.569,54.

Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli enti gestori procedono ogni due anni ad un censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari.

ASSEGNAZIONE ALLE FORZE DELL'ORDINE ED AI VIGLILI DEL FUOCO

I partecipanti al bando appartenenti alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco saranno posti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/2010, in un'apposita graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale ad essi destinati. Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2010 gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti per l'ammissione al concorso di cui alla lettera a) e alla lettera i).

DEFINIZIONE DI NUCLEO

Per nucleo familiare richiedente si intende la famiglia composta da coloro che risultano iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'art. 4 del D.P.R. 223/1989, con esclusione dei soggetti legati da rapporto di lavoro. Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente:
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte dal richiedente utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, pena l'esclusione. Dovranno pervenire, in bollo di euro 16.00, nel periodo dal 12/11/2015 (data di pubblicazione del bando) al 31/01/2016, presso il Comune di Bussoleno oppure nei Comuni dell'ambito territoriale 14. Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine. Per i cittadini emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni. E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda.

DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

La domanda di partecipazione al bando ed i relativi allegati costituiscono autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti del nucleo familiare. La condizione dell'invalidità deve essere documentata. Alle domande sarà attribuito un punteggio secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 3/10 e dal Regolamento attuativo n. 10/R.

VERIFICA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla verifica delle domande presentate provvede l'A.T.C. di Torino la quale, in caso di domanda con documentazione incompleta, provvederà a richiedere l'integrazione tramite il Comune di Bussoleno ai concorrenti interessati, fissando loro, per la consegna, il termine perentorio di 15 giorni dalla data della richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il suddetto termine è prorogato di trenta giorni. Le domande, una volta verificate da ATC, saranno inoltrate ad un'apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 7 L.R. 3/10. La predetta Commissione, istituita presso l'A.T.C. competente per territorio, procederà alla formazione della graduatoria provvisoria. Tale graduatoria verrà pubblicata ed affissa per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio dei Comuni parte dell'ambito territoriale n. 14 nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'A.T.C., in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico. Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo del servizio postale. Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione) gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito.

Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la pubblicazione del bando, ad eccezione della ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità, che deve comunque essere inoltrata dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria. Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio. La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo. Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria definitiva e l'emissione del successivo bando di concorso il Comune di Bussoleno ha la facoltà prevista dall'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010 di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso. Ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R l'aggiornamento della graduatoria avviene mediante inoltro da parte del Comune di Bussoleno alla Commissione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, di nuove domande e di richieste di modificazione del punteggio conseguenti a variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento. Le nuove domande e le richieste di modificazione sono numerate a cura del Comune secondo l'ordine cronologico di presentazione. La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate non più di due volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all'attribuzione ad esse dei relativi punteggi. I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione sopra indicato.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi di edilizia sociale è determinato ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 3/10 e del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 14/R.

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 e dai regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R.

Bussoleno, 11 novembre 2015

IL SINDACO Anna Maria ALLASIO (F.to in origiale)



COMUNE DI BUSSOLENO

MARCA DA BOLLO € 16.00

PR	NDO APPROVATO IL ESENTATA IL ONOLOGICO		ICATO IL 12/1	1/2015- COD. De		NUOVA
	DOMANDA PER L'	ASSEGNAZIONE	IN LOCAZIO	ONE DI ALLO	GGIO DI EDILIZI	IA SOCIALE
II/L	La sottoscritto/a:cognome			nome		
nat	o a			prov	il	
res	idente in	Via			_ n. C.A.P. _	
Tel	lefono _ _ _	Codic	e Fiscale _			
Do	micilio per eventuali con	nunicazioni:				
			CONSAPE	ZOLE		
neg sen dic bas	le sanzioni penali previs gli atti, uso o esibizione d isi dell'art. 71 D.P.R. 445 hiarante potrebbe incorr se della dichiarazione nor appartenere alle Forze de e il nucleo anagrafico alla	li atti falsi o contenent 5/00 l'Amministrazion ere nella decadenza o n veritiera così come p ll'Ordine o ai Vigili d	ii dati non più ri ne procederà ad dai benefici eve previsto dall'art. DICHIA el Fuoco e preci	spondenti a verità opportuni control intualmente conse 75 D.P.R.445/00) R A samente	, sotto la Sua personale li anche a campione a eguenti al provvedime	e responsabilità (ai seguito dei quali il ento emanato sulla
one	in nacioo anagraneo ana	data dei	000	si composio.		
	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADO PARENTELA	RESIDENTE NEL NUCLEO DAL	PROFESSIONE
2						
3						
4						
5						
7						
_ cl	ne nell'abitazione coabita ì come sotto riportato:	ano col nucleo familia	re richiedente d	alla data	numero per	sone
	COGNOME	NOME	DAT	A NASCITA	I	
1						
3						
4						

PUNTEGGI (BARRARE LE SINGOLE FATTISPECIE)

Il richiedente dichiara di trovarsi in una delle seguenti condizioni che danno diritto a punteggio ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2010 e del relativo regolamento di attuazione:

cod .	descrizione	pt	documentazione
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti d'età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo non cumulabile con Abit 01 e con Abit 02		Dichiarazione rilasciata dalla struttura ospitante o dall'autorità competente
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione Gescal risultante dalla somma della singole contribuzioni	0.2 x anno fino a 4p.	Estratto conto previdenziale o autocertificazione da allegato 1
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	certificato di matrimonio o autocertificazione da allegato 1
Soc 04	Richiedente che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	Dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio da allegato 1
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	Idonea documentazione o autocertificazione da allegato 1
Soc 06	Nuclei familiari composti da 5 o più persone		
Soc 07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 1 x gr fino a 3p.	Autocertificazione come da modello allegato
Soc 08	Richiedenti titolari di pensione sociale o assegno sociale	1	Mod. CUD o autocertificazione da allegato 1
	Richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra l'80% e il 100% ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II		
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato, alla data di emissione del bando, il 65° anno di età, non svolgano entrambi alcuna attività lavorativa, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, anche con un minore o più minori a carico Richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa	3	
Soc 10a	categoria di cui al D.P.D. 30/12/81 n. 834, oppure malati di Aids conclamato anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitari locale (AsI) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età	3	Certificazione della Commissione medica o di altro organismo a ciò titolato
Soc 10b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a per più di un componente del nucleo	1	Certificazione della Commissione medica o di altro organismo a ciò titolato
Soc 10c	Presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta	2	Apposita certificazione rilasciata dal Comune
Soc 10 d	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenne	2	
Soc 11a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67% ed il 79%, oppure invalidi di guerra e civili di guerra e per servizi collocati nella III, IV e V categoria di cui al D.P.R. 834/1981	2	Certificazione della Commissione medica o di altro organismo a ciò titolato
Soc 11b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di ci al Soc 11a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenne	1	
Soc 12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	
Soc 13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	Attestazione Prefettizia, Commissione territoriale o autocertificazione da allegato 1
	E' attribuibile il punteggio relativo a una sola condizione sociale del presente paragrafo (sommando esclusivamente i pt. Indicati alle lettere di uno stesso numero)	2	anegatu 1

cod.	descrizione	pt	documentazione
Econ 01	Richiedenti con ISEE inferiore al 30% del limite di assegnazione	3	
Econ 02	Richiedenti con ISEE inferiore al 50% del limite di assegnazione	2	
Econ 03	Richiedenti con ISEE inferiore al 70% del limite di assegnazione	1	
Abit 01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq. e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 mq per ciascun componente	3	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani
Abit 02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq. e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani
Abit 03	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità.	1	Certificati storici di stato di famiglia o autocertificazione come da modello alleato
Abit 04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la decorrenza e la data di scadenza di convenzione per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la decorrenza della condizione
Abit 06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8, comma 1, lettera e) della L.R. n. 3/10 o all'esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione e la collocazione dei servizi igienici
Abit 07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/10.	1	Attestato rilasciato dal comune indicante lo stato di conservazione dell'alloggio
Abit 08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando.	5	Copia provvedimento
Abit 09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge.	5	Copia del provvedimento e eventuale dichiarazione di incolpevolezza rilasciata dal comune
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto.	3	Copia del provvedimento e eventuale dichiarazione di incolpevolezza rilasciata dal comune
Abit	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruenti di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro.	3	Copia del provvedimento di rilascio intimato dall'ente o dal datore di lavoro

REQUISITI

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso od esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di possedere alla data di approvazione del bando i seguenti requisiti:

- a) di essere residente o prestare attività lavorativa da almeno tre anni nel Comune di Bussoleno o in uno dei comuni dell'ambito territoriale n. 14, come meglio specificato nell'allegata dichiarazione;
- b) che né il sottoscritto né altri componenti il nucleo sono titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicato nel territorio regionale, come meglio specificato nell'allegata dichiarazione;
- c) che né il sottoscritto né altri componenti il nucleo sono titolari di diritti esclusivi di proprietà o di altri diritti reali esclusivi di godimento su alloggio di categoria catastale A3, A4, A5 e A6 ubicato nel territorio regionale di superficie massima utile superiore a 40 metri quadri per nucleo richiedente composto da una o due persone, 60 metri quadri per nucleo richiedente composto da cinque o sei persone, 100 metri quadri per nucleo richiedente composto da sette o più persone, come meglio specificato nell'allegata dichiarazione;
- d) che né il sottoscritto né altri componenti il nucleo hanno avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile e perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- e) che né il sottoscritto né altri componenti il nucleo sono assegnatari di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- f) che né il sottoscritto né altri componenti il nucleo hanno ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- g) che né il sottoscritto né altri componenti il nucleo sono occupanti senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- h) che né il sottoscritto né altri componenti il nucleo sono stati dichiarati decaduti dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- i) che il nucleo è complessivamente in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) prodotto ai sensi delle norme vigenti ed in corso di validità, non superiore al limite di 20.784,77 euro, relativo all'anno fiscale di competenza, come da allegata dichiarazione.

	uenti allegati:	
, lì	IL DICHIARANTE	

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.L. 196/03. Il D.L. 196/03 tutela la riservatezza dei dati personali dei richiedenti e dei loro familiari e così dicasi per la loro comunicazione e diffusione. I dati vengono trattati dai Comuni dell'ambito territoriale n. 14 e da ATC Torino, anche in forma automatizzata; vengono adottate le necessarie misure di sicurezza. E' la stessa legge che prevede l'obbligo di fornire i dati per la partecipazione ai bandi di concorso. Al richiedente sono attribuiti, in relazione al trattamento, diritti di conoscenza, di informazione, di attestazioni. In caso di opposizione al trattamento, non si potrà dare corso all'inserimento della domanda nelle previste graduatorie. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bussoleno.

art. 38 comma 3 del D. Sua presenza dal Sig.	P.R. 445/00, il sottoso	critto funz	cionario	attesta che	la succitata dichiarazione è stata identificato su esibizione di
n.	rilasciata il	/	/	da	
	_	IL FUN	ZIONA	ARIO	
OI SPEDIZIONE: Il se nte fotocopia del segu		lentità			attesta che è pervenuta
. / /		IL FU	NZION	NARIO	

COUNE	DI	

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE DISPONIBILI PER RISULTA IN UNO DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 14

RELAZIONE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DELL'ATTUALE ABITAZIONE DEL RICHIEDENTE E SULLA SUA CONSISTENZA

Uì	NITA' IMMOBILIARE IN VIA	N	PIANO
00	CCUPANTE:	N. DOMAN	NDA
A)	STATO DI CONSRVAZIONE ALLOGGIO	(Art. 8, comma 1, lettera	d) L.R. 3/2010)
	ELEMENTI PROPRI DELL'I	UNITA' IMMOBILIARE	
	1) PAVIMENTI:		
	Il manto di finitura risulta mancante in misura supe	riore al 20% della superfic	ie dell'alloggio
	Il manto di finitura risulta sconnesso o instabile o superiore al 20% della superficie dell'alloggio;	lesionato nei suoi elemen	ti costitutivi in misura
	Il manto di finitura presenta le carenze di cui a superiore al 20% della superficie dell'alloggio;	i precedenti punti in mis-	ura complessivamente
	Il manto di finitura presenta uno stato di umidità pe	rmanente anche in un solo	vano dell'alloggio
	2) PARETI E SOFFITTI:		
	L'intonaco o altro tipo di paramento non sono sta deteriorati in misura superiore al 10% della superfic	ati portati a compimento o cie complessiva delle paret	risultano gravemente i e dei soffitti;
	L'intonaco o altro tipo di paramento presenta uno s dell'alloggio;	tato di umidità permanente	anche in un solo vano
	Le pareti ed i soffitti presentano lesioni diffuse e pa	ssanti;	
	L'intonaco o altro tipo di paramento presenta lesion	ni diffuse e passanti;	
	Il rivestimento dei vani adibiti a servizi igienici o in misura complessivamente superiore al 20% delle	a cucina risulta sconnesso superfici rivestite;	o instabile o lesionato
	I soffitti in legno o simili risultano instabili ovvero	sconnessi anche in uno solo	o dei vani.

3) INFISSI
Manca anche uno solo degli infissi di chiusura corrispondenti alle aperture esterne;
Almeno un terzo del numero degli infissi di chiusura delle apertura esterne, compresi quelli di oscuramento se esistenti, persiane incluse, presenta evidenti difetti strutturali che ne impediscono il funzionamento od una normale tenuta agli agenti atmosferici;
Mancano gli infissi interni di chiusura dei vani adibiti a servizi igienico-sanitari.
4) IMPIANTO ELETTRICO
Anche uno solo dei vani non risulta collegato all'impianto con almeno due punti luce e prese di corrente;
L'impianto dell'alloggio, per le sue caratteristiche intrinseche, non risulta dimensionato per un carico di almeno 3Kw;
Sono mancanti i dispositivi di sicurezza, costituiti da interruttori automatici;
5) IMPIANTO IDRICO E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
L'impianto di distribuzione e di accumulo dell'acqua presenta carenze igieniche o difetti di adduzione;
L'alloggio viene rifornito esclusivamente attraverso un impianto idrico a gravità
Negli immobili classificati A1, A2 e A7, in nessuno dei vani all'uopo adibiti sono presenti e funzionanti i tubi di adduzione dell'acqua calda agli apparecchi ivi esistenti;
Anche uno solo degli apparecchi igienico-sanitari, se l'alloggio ha un solo bagno, presenta difetti di installazione o rotture che non ne consentano l'impiego:
Limitatamente alla rete interna dell'alloggio, esistono perdite o si registra un funzionamento non idoneo dei condotti di scarico dovuti a carenze tecnico-strutturali.
6) IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
Negli immobili classificati A1, A2 e A7, le fonti fisse di riscaldamento non sono presenti in almeno due terzi dei vani abitabili di cui l'alloggio è costituito, escluso il vano adibito a cucina;
Le tubature o le altre componenti dell'impianto interno all'alloggio presentino perdite o carenze funzionali che non consentano un uso idoneo dell'impianto stesso in almeno due terzi dei vani abitabili.

ELEMENTI COMUNI

	1) ACCESSI, SCALE E ASCENSORI				
	Gli accessi dagli spazi di uso pubblico sono privi di infissi di chiusura;				
	Gli accessi ed il vano scala di collegamento interpiano presentano nelle le carenze precedentemente definite, per le stesse voci, relativamente agli immobiliare di cui ai precedenti punti;				
	Il 10% della superficie dei gradini della scala di collegamento interpiano in quanto evidentemente sconnessa o instabile o lesionata o gravemente u			ile agibili	ità
	L'ascensore è permanentemente in disuso, carenza da considerare limitat tre piani fuori terra e solo per gli alloggi situati al quarto piano e superiori		agli edif	ici con ol	ltro
	2) FACCIATE, COPERTURE E PARTI COMUNI IN GENERE				
	Le facciate dell'edificio, l'intonaco o altri tipi di paramento non sono p gravemente deteriorati, in misura superiore al 10% della superficie ovvero presenta lesioni diffuse o passanti o risulta in uno stato di umidità	comple	ssiva de		
	Le coperture dell'edificio consentono l'infiltrazione di acque piovane inutilizzabili per il deterioramento di alcuni componenti, sempre che ne si parte del locatario;				
	Le parti comuni, diverse da quelle già considerate e solo quando con caratteristiche generali dell'immobile, non sono convenientemente utilizz		iscono a	definire	10
	ELEMENTI PRIORITARI				
	- L'alloggio è provvisto di impianto elettrico:	SI		NO [
	- L'alloggio dispone di impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi:	SI		NO [
	- Il servizio igienico è esterno all'alloggio:	SI		NO [
	- Il servizio igienico è dotato dei seguenti minimi apparecchi sanitari WC, lavabo, doccia o vasca:	SI		NO [
	- Il servizio igienico è esterno o in comune con altre famiglie:	SI		NO [
08	SSERVAZIONI				
	li				
	IL TECNICO COM	JNALI	Е		

B) STATO DI CONSISTENZA DELL'ALLOGGIO

L'unità immobiliare risulta composta da:

superficie cadauno non inferiore ad 8 m	e dei requisiti di cui alla Legge 628/67 e comunque q. adibiti a:
SOGGIORNO CAMERA DI LETTO CAMERA DA LETTO	di mqdi mq
2) N vani accessori adibiti a:	
INGRESSO BAGNO RIPOSTIGLIO CUCININO CUCINA ANGOLO COTTURA	di mqdi mq
, li	
	IL TECNICO COMUNALE

COMUNE DI		
CITTA'	METROPOLITANA DI TORINO	_

UFFICIO TECNICO COMUNALE

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE DISPONIBILI PER RISULTA IN UNO DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 14

Sig	z./raVian
	SI CERTIFICA
	e l'alloggio suddetto agli effetti dell'Art. 8, comma 1, lett.d) della L.R. 3/2010 è da asiderarsi:
1)	Non scadente
2)	Scadente in quanto risultano in scadenti condizioni almeno quattro elementi sotto indicati di cui almeno tre propri dell'unità immobiliare:
	 Pavimenti Pareti e soffitti Infissi Impianto elettrico Impianto idrico e servizi igienico-sanitari Impianto di riscaldamento Accessi, scale e ascensore
3)	 Facciate, coperture e parti comuni in genere Scadente in quanto risulta ricorrere almeno una delle sotto indicate circostanze: Assenza dell'impianto elettrico Assenza dell'impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi Assenza di servizio igienico interno l'alloggio
4) 5)	Scadente in quanto alloggio con servizio igienico esterno in comune con altre famiglie. Scadente in quanto il servizio igienico non risulta dotato dei seguenti minimi apparecchi sanitari: wc, lavabo, doccia o vasca.
	<u>li</u>
	IL RESPONSABILE DELL'UFF. TECNICO COM.LE